

Cenere

STUCCO PER PIETRA NATURALE (cod. 105)



Avvertenze legali e tecniche:

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione:

Stucco idrorepellente, resistente all'abrasione sec. EN 13888 (CG2 WA) a base trass/cemento. Per sigillatura di fughe larghe 5-25 mm tra pietre naturali lisci o ruvidi (non soggetta a deformazione o macchiature), per interni ed esterni su tutti i tipi tradizionali di facciate.

Caratteristiche:

- stesura in consistenza terra umida
- permeabile al vapore
- resistente a ciclo di gelo-disgelo
- tensioni ridotte

Lavorazione:



Dati tecnici		
SAP-Art. Nr.:	2000832845	2000832846
NAV-Art. Nr.:	148708	148709
Imballaggio	Ⓜ	
Unità per bancale		
Quantità per unità	25 kg/cf.	
Colore	N 103 NOCCIOLA	C 105 CENERE
Granulometria	0 - 1,2 mm	
Resa malta bagnata	Ø 0,61 L/kg	
Consumo	ca. 3,7 kg/m ²	
Consumo/Resa	Vedi calcolatore di consumo	
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.	
Resistenza alla compressione (28 d)	≥ 15 MPa	
Resistenza alla flessione	≥ 3 MPa	
Larghezza della fuga	5 - 25 mm	
Certificati di prova	KIWA EN 13888: CG 2 WA	
Durata dell'impasto (pot life)	ca. 30 min	
Temperatura del supporto	> 5 - < 30 °C	

Materiale di base:

- cemento
- pozzolana
- sabbia silicea
- additivi per migliorare la lavorazione
- additivi idrorepellenti

CONFEZIONE
Sacchi da Kg 25

stucchi
professionali

COMPAGNIA della
IMPORT & EXPORT NATURAL STONE

PIETRA Bolis



Compagnia della Pietra Bolis srls · Via Lega Lombarda, 5 · Albano Sant'Alessandro, 24061 (BG) · info@pavimentodautore.com

Le nostre indicazioni e consigli tecnici, sia ottenuti a voce che per iscritto, si riferiscono alle nostre migliori conoscenze e non comportano garanzie anche nei confronti di terzi. Vi invitiamo ad adattare i nostri prodotti alle vostre necessità e condizioni di lavoro: modi d'uso e tipi di lavorazione ricadono esclusivamente nelle responsabilità dell'acquirente. Per quanto ci compete garantiamo una qualità costante nelle nostre forniture nell'ambito delle nostre condizioni generali di vendita. **Se si dovesse comunque parlare di una nostra responsabilità per un qualsiasi tipo di danno essa si limita solo ed esclusivamente al valore della merce da noi fornita e da voi utilizzata.**

Cenere



Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione, la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C. Fino a completo essiccamento proteggere dal gelo, da una asciugatura troppo rapida (sole battente diretto, vento) e da successiva umidità (pioggia). Reti a maglia stretta o teli di protezione dell'impalcatura sono strumenti ideali. Facciate che sono fortemente esposte a condizioni atmosferiche sono da proteggere con idonei strumenti, quali sono da ottenere per almeno 3 giorni dalla posa.

Supporto: Collante e rasante CDPB flex 76 idoneo sec. EN 12004 (C2) deve essere sufficientemente secco e indurito, i fianchi delle fughe devono essere puliti, senza polvere e umidi-opachi. La profondità della fuga deve essere mediamente maggiore di 8 e minore di 16 mm (min. 5 mm - max. 20 mm). In caso di profondità fuga >10 mm riempimento a 2 strati, l'ultimo strato possibilmente dovrebbe essere in spessore uniforme.

Lavorazione: Consistenza terra umida: La consistenza è regolata in modo corretto se, dopo aver pressato la malta tra le mani in modo da formare una palla e averla fatta rotolare di qua e di là, essa non si sbriciola. Va preparata una quantità di malta per sigillatura delle fughe tale da poterla utilizzare tutta prima che incominci ad indurire (ca. 30 minuti). In tal caso nella prima applicazione vanno stuccate prima le fughe di appoggio orizzontali e poi quelle verticali di testa; viceversa, nella seconda applicazione si stuccano prima le fughe verticali e poi quelle orizzontali. La stuccatura dovrebbe terminare possibilmente a filo della superficie delle pietre naturali. Per una stuccatura uniforme delle fughe si consiglia, una volta indurita la malta, di rifinire le fughe in modo regolare con un pezzo di tubo di gomma, un bastoncino di legno o un altro attrezzo apposito. Se si comprime troppo la malta con un attrezzo metallico si possono formare delle macchie scure. Rimuovere i residui di malta con una spugna umida pulita – ripetere, se necessario.

Avvertenze: In linea generale si consiglia di realizzare una superficie di prova per determinare le modalità di stuccatura delle fughe (distribuzione, colore, tecnica esecutiva) e di pulizia della superficie. Non impiegare mai materiale sigillante che fin dall'estrazione dal secchio presenti grumi difficili da schiacciare. Perciò fare particolare attenzione alla corretta conservazione della malta sigillante per giunti tra pietre naturali. Per elementi di facciata continui bisogna impasticciare l'intero quantitativo di malta in polvere necessario prima di effettuare la miscelazione con acqua al fine di evitare differenze di colore. A causa dell'impiego, in fase di produzione, di materie prime naturali soggette a possibili variazioni di composizione, potrebbero verificarsi delle differenze di colore nella superficie della facciata; per ovviare a questo inconveniente si dovrebbero sempre impiegare solo materiali recanti la stessa data di produzione. In tutte le malte per sigillatura di fughe a base di cemento la brillantezza e la resa cromatica dipendono dall'umidità disponibile in base alla struttura del supporto, alle temperature circostanti nonché alle modalità di lavorazione. Differenti condizioni di umidità e di tecniche applicative possono comportare quindi delle differenze di colore delle fughe e per tale motivo noi, quale ditta produttrice, non assumiamo alcuna garanzia riguardo all'esecuzione ed alla brillantezza cromatica. La stuccatura delle fughe non va mai effettuata in zone soggette ad irraggiamento solare diretto.

Considerazioni su pericoli: I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

Stoccaggio: Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno. Periodo di conservazione: min. 12 mesi secondo la direttiva 1907/2006/EG allegato XVII a 20 °C, e 65 % U.R.

Avvertenze generali: La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni. Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze. I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto. I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante. I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere. Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici. I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.

stucchi
professionali

